

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 69 DEL
27/12/2018.**

Sindaco:” Per quanto riguarda questo questi tre argomenti, noi confermiamo tutte le aliquote ben consapevoli. Volevo ringraziare tutti i Consiglieri comunali presenti, perché capisco e condivido che il periodo non è dei migliori tra le festività, però, per la prima volta dopo oltre dieci anni esattamente il 30 dicembre 2008 siamo in grado di proporre al Consiglio comunale e quindi ai nostri cittadini e ovviamente ai nostri uffici di poter iniziare l’anno con il bilancio di previsione già effettivo ed operativo. Questo è veramente una grande conquista e ringrazio Elena Doda per lo sforzo enorme fatto, i funzionari che ci hanno seguito in questa operazione; ricordo che questo dà la possibilità in modo particolare agli uffici, in particolar modo nell’ufficio lavori pubblici di non lavorare in dodicesimi, ma di essere immediatamente efficaci fin dall’inizio dell’anno. Da otto anni mi occupo del bilancio del Comune. Tutti gli anni si sperava di arrivare a questo obiettivo. Finalmente ci siamo arrivati! Quindi vi ringrazio per la disponibilità che avete posto, ma è comunque un dato importante significativo di cui voglio dar conto e dar merito agli uffici di questo. Così come ricordo bene che la rimodulazione dell’addizionale IRPEF non solo è parte integrante del nostro programma elettorale ma era anche un impegno che personalmente mi ero preso; di analizzarlo e approfondirlo lo

scorso anno di questi tempi ed effettivamente è stato fatto un lavoro attento da parte degli uffici nel rimodulare, riposizionare e soprattutto di frazionare e renderla progressiva l'addizionale IRPEF. E questo fino a cinque minuti prima eravamo pronti a deliberarlo e all'ultimo guardandoci negli occhi, io e il funzionario, ci siamo fermati per due ordini di grandezza. Il primo - lo citavo prima dando il là, ma sentendo anche i sentimenti di tutti voi, quello che ho dichiarato all'assessore Caprini (mi ha fatto piacere la presenza anche del vicesindaco di Mantova), perché non è stato un appello casuale, ma molto, molto, molto sentito, perché uno dei motivi per i quali non ci siamo sentiti - cioè uno dei due motivi per i quali non ci siamo sentiti oggi di portare la rimodulazione dell'addizionale IRPEF - che per quanto ci riguarda aveva un valore sui 40.000 euro tanto per dare una cifra - è quella in primis di avere una famiglia che aveva già chiesto di essere accettata nella nostra realtà nei centri di CSI - il Centro Socio Educativo - non ci siamo sentiti e di non dare questa opportunità. E' evidente che non sappiamo sinceramente neanche i nomi e cognomi di questa famiglia onde evitare di avere dei dati dei precedenti, ma il concetto per il quale è anche in ottica futura il grande onore di avere la Casa del Sole sul nostro territorio non ci può però ahimè permettere, ferme le cose, di poter abbracciare allargare le braccia a tutte le persone che richiedono, da Trieste a Napoli, di venire sul nostro territorio, per la fortuna, di avere un'eccellenza quale la Casa del Sole. Non siamo più (l'ho

detto ad Andrea Caprini) in grado di sostenere un'uscita di 565.000 euro a fronte di zero entrate; quindi confidiamo in quello che in questa attività del Piano di Zona e le prossime settimane ci possa finalmente portare a una compartecipazione equa e anche seppur politica da parte delle famiglie. Detto questo siamo anche altresì informati di quello che ci hanno detto anche i Sindacati oggi, ovvero, che molto probabilmente vedremo nelle prossime ore nella manovra di stabilità che il Governo attuerà a brevissimo, ci sarà anche la possibilità di rimodulare ma all'insù le addizionali IRPEF e non solo quindi la tassazione e questo noi sinceramente faremo di tutto per evitare questo. E il fatto di non portare alcun aumento in Consiglio è, insomma, in controtendenza rispetto alle indicazioni nazionali che molto probabilmente dal Senato è emerso questo e probabilmente verrà confermato anche alla Camera dei Deputati, ovvero, la richiesta governativa per le amministrazioni comunali di cercare di rimodulare non solo all'ingiù ma anche all'insù le addizionali e questo è una novità sulla quale dobbiamo confrontarci. Quindi questa è una realtà! Io sono ben felice al punto successivo con l'assessore Cinzia Cicola di ribadire che l'attenzione alle tariffe e a far risparmiare i contribuenti della Città di Curtatone viene concretamente portata avanti anche quest'anno nella conferma del piano finanziario rifiuti e quindi nell'assenza di incrementi in quella voce quando l'incremento Istat che va a impattare ad esempio sulle mense - un argomento sul quale c'è stato un aumento figlio e l'aumento

Istat - viene al punto successivo sul piano finanziario l'aumento Istat dell'1,5 per cento verrà assorbito, quindi viene risparmiato, e quindi non andrà a colpire e le famiglie e le imprese di Curtatone. Quindi l'attenzione alla tassazione per noi è vitale e questa attenzione ci permette oggi di non andare a cambiare l'addizionale IRPEF e ancora oggi. E questa è la novità Presidente vorrei dirla fin d'ora che abbiamo condiviso con le organizzazioni Sindacali, sarà contento il Consigliere delegato Luca Corradini alla partecipazione, ovvero, il passaggio importante sulla partecipazione non pone titoli sui quotidiani ma come concetto di fondo si manifesta nella condivisione del bilancio, lo dico oggi, lo dico ora così non lo dico dopo Presidente. Quello che è emerso oggi è il desiderio da parte delle parti sociali di farsi parte integrante del processo partecipativo nel nostro Comune! Cosa significa? Significa che dopo il primo anno, diciamo nel 2017, nel quale gli Uffici di Raffaella Sacchi ed Elena Doda, in modo particolare, hanno lavorato per rendere più semplice il bilancio del Comune trasformandolo in bilancio digitale e quindi mettendolo sul sito. Il secondo step di questa, con risultati direi non del tutto soddisfacenti, perché gli accessi e bisogna sempre dire le cose vere a prescindere che siano positive o meno positive e quindi, quell'attività non ha dato quei risultati e invece sono altresì arrivati con grande soddisfazione quest'anno, quando abbiamo dato la possibilità ai cittadini di essere parte decisionale per quanto riguarda 20.000 euro a disposizione dei

cittadini sul bilancio partecipativo, ovvero, che noi abbiamo preso spunto da Monzambano ma vedo che anche il Comune capoluogo ha preso poi spunto da noi e questo fa piacere a proposito delle buone pratiche, ovvero, ben oltre 20 progetti sono arrivati e ben 400 cittadini hanno votato inserendo il proprio codice fiscale a conferma che quando la partecipazione è percepita dai cittadini come decisivo il proprio voto la voglia di partecipare c'è. Chiudo dicendo che con le organizzazioni sindacali con le parti sociali con le imprese, l'idea, la sperimentazione che lanceremo nel bilancio di previsione nell'anno 2019, sarà quella che dopo il consuntivo, sul quale verremo chiamati a deliberare tra aprile-maggio, subito dopo la delibera e ci ritroveremo qui Corte Spagnola per analizzare il bilancio consuntivo e aprire un dialogo, speriamo fecondo, con i nostri cittadini, per predisporre insieme il bilancio di previsione 2020 che sarà l'ultimo della nostra Amministrazione. Quindi un bilancio dove la partecipazione sia veramente percepita e in questo anche l'eventuale rimodulazione dell'addizionale IRPEF sarà condivisa prima insieme ai nostri cittadini e poi insieme alle parti sociali grazie " .

Presidente: " E' aperto il dibattito su questi tre punti chi vuol prendere la parola alzi la mano. Consigliere Ferrari prego".

Ferrari: " Sì, intanto parlo su questi tre punti e colgo lo spunto del Sindaco <qui dice e mi scuso per il periodo in cui abbiamo fatto questo Consiglio> ... effettivamente è un periodo in cui bisognerebbe evitare di fare dei Consigli comunali, se non

altro perché ci troviamo 18 punti all'ordine del giorno come tutti sapete, con centinaia di pagine da leggere e guardarsi per chi se le vuole guardare, e penso che tutti i Consiglieri comunali vorrebbero dare un'occhiata in maniera approfondita ai punti all'ordine del giorno per capirci un po' di più e quindi arrivare al 27 di dicembre a proporre un Consiglio comunale del genere per, a tutti i costi, arrivare prima del 31 dicembre ad avere il bilancio di previsione approvato o riusciamo a farlo quattro o cinque giorni prima come ha fatto Mantova - parlando di buone pratiche, visto che il Sindaco parla di buone pratiche - che è andata in Consiglio col bilancio di previsione il 19 di dicembre e allora riuscivamo a gestirli in maniera un po' più approfondita o senno' il rischio è quello che uno - come succede purtroppo nelle nostre Aule parlamentari - si prenda tutto quello che viene buttato lì e lo si debba prendere o è così <prendere o lasciare senza possibilità di valutarlo in maniera approfondita e con dovizia di particolari>, perché è il punto principale dell'Amministrazione di un Comune. L'approvazione di un bilancio di previsione varato il 27 di dicembre quando il Consiglio è convocato il 21 con le feste con la vigilia di Natale e Santo Stefano di mezzo, capite bene come si arrivi preparati a questo Consiglio comunale con tutti questi punti all'ordine del giorno. Quindi, ripeto, alla faccia del bilancio partecipativo vorrei dire se questo qua è un bilancio che è stato fatto chiuso impacchettato e proposto propinato al Consiglio comunale in fretta e furia ... Alla faccia della

partecipazione neanche dei cittadini, ma dei consiglieri comunali alla analisi di questo bilancio! Perché ci siamo detti <ci dite da anni che volete fare 'sto bilancio partecipativo, ma finora avete fatto un'operazione di trasparenza meritoria - ripeto - che però non è quello che i cittadini si aspettano> e il fatto che nessuno sia andato a vedere quelle pagine del nostro sito dove si spiegava il bilancio ne è la riprova. I cittadini vogliono partecipare e bisogna dare forme di partecipazione e non solo di trasparenza. Avete fatto un piccolissimo passo legato a quei 20.000 euro che era un progetto, un progettino che è stato dato come proposta ai cittadini su cosa volete fare, ma ripeto, il bilancio partecipativo come ho sempre detto è ben altra cosa; prevede ben altre organizzazioni ben altri incontri eccetera ... boh adesso ci dite che lo fate nel 2020, come un anno fa, ci dicevate che rimodulavate le tariffe del dell'addizionale comunale e staremo a vedere cosa partorirà il topolino, cioè, il bilancio di previsione dell'anno prossimo. Io mi immagino che sia l'ennesimo éscamotage per dire che si fa il bilancio partecipativo, chiamerete i sindacati che hanno in rete le associazioni di categoria in rete un po' vicine, ma poi le decisioni, verranno prese sempre dagli Assessori, dai funzionari in base a quelle che sono le necessità di bilancio e in questo senso il mio giudizio è assolutamente negativo sul fatto che ancora una volta - questo è il terzo o quarto bilancio di previsione approvato giusto? il quarto - è stato approvato tre anni fa una delibera -

quattro anni fa - con cui una mozione di un Movimento 5 Stelle proponeva bilancio partecipativo e siamo ancora lì ad aspettarlo! E sono 3 o 4 anni che ci dite che avreste rimodulato l'addizionale IRPEF per adeguarla alle esigenze delle famiglie; quindi chi guadagna 12.900 euro oggi paga zero e chi ne guadagna 13.100 paga lo 0,7, ecco, per avere una gradualità o per venire incontro a quelle che sono le particolarità delle famiglie di Curtatone, ci dite da tre anni che lo fate ancora quest'anno siamo qua a evidenziare il fatto che invece non è stato fatto. Ci viene detto adesso, era stato pensato studiato, era già pronto, però poi in realtà se vediamo gli atti del bilancio, dicono che ancora le tariffe sono tutte fisse sullo 0,7 perché è arrivata l'esigenza di una famiglia da inserire, ma non è che una scelta così strategica per un Comune possa essere fermata da un'esigenza così contingente! E se c'era bisogno di recuperare altri 40.000 euro, perché c'era questa necessità, che poi vorrei capire quanti sono andati su sta famiglia e quanti sono andati a finanziare manutenzione sul verde, che anche lì è meritorio ... Però, non è che possiamo fermare una manovra del genere, perché abbiamo delle esigenze da 40.000 euro da coprire. Se è una scelta politica i 40.000 euro si va a tagliare da altre parti e si garantisce comunque la gradualità e la modulazione delle tariffe della dell'addizionale IRPEF. Quindi se c'era l'esigenza di trovare 40.000 euro per la manutenzione del verde o di coprire i costi di questa famiglia che ha bisogno di inserimento nel CSE, allora, si va all'Assessorato e si dice: <signori

bisogna tagliare altri 40.000 euro>. Il Sindaco è maestro in questo, si va in giro e se si son trovati 500.000 euro, si trovano anche gli ultimi 40.000, ma si dà un segnale forte di impegno di mantenimento, di un impegno. Ecco quindi, io penso che se si vuole fare veramente una strategia di bilancio di pianificazione non ci si possa fermare davanti alle esigenze contingenti del momento... Perché ci sarà sempre l'esigenza di trovare un po' più di soldi per il verde e trovare un po' più di soldi per un bambino che viene messo in una Comunità: questa è la politica normale di bilancio di qualunque Comune! Le scelte strategiche, invece di politica di durata non possono fermarsi davanti a situazioni del genere. Quindi io ritengo che ancora una volta questa sia una promessa non mantenuta ad oggi da parte della vostra Amministrazione. Si è sempre parlato di quoziente familiare, di attenzione alle famiglie numerose. Allora, parlavamo di decremento anagrafico: cerchiamo di dare qualche segnale! E' vero che non è che se li riduciamo di 10 o 15 euro addizionale IRPEF, uno fa un figlio, (questo di sicuro), però è un segnale di attenzione che dà in un certo mondo una certa visione di società facendo vedere che a Curtatone si viene incontro a queste cose qua. E' vero adesso c'è il blocco in atto per l'addizionale IRPEF e un domani si potrà aumentare magari con la legge finanziaria e quindi ci potrebbe essere una rimodulazione complessiva. Comunque... l'esigenza di rimodulare l'addizionale IRPEF in base alle famiglie di Curtatone, ad oggi non è stato fatto! Per questo su questo punto specifico il

nostro voto sarà contrario, mentre sugli altri due sarà di astensione, grazie".

Presidente: " Altri interventi? Nessun altro intervento mettiamo in votazione punto per punto i tre argomenti ...".